



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

ORDINANZA DEL SINDACO

ORDINANZA SINDACO / 1
Del 07/02/2020

OGGETTO:

**ORDINANZA PER LA REGOLAZIONE TEMPORANEA DELLE CONCESSIONI CIMITERIALI
IN RELAZIONE ALLA GRAVE CARENZA DI SEPOLTURE PRESSO IL CIMITERO DI VEDANO
AL LAMBRO**

IL SINDACO

MEREGALLI RENATO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:

ORDINANZA PER LA REGOLAZIONE TEMPORANEA DELLE CONCESSIONI CIMITERIALI IN RELAZIONE ALLA GRAVE CARENZA DI SEPOLTURE PRESSO IL CIMITERO DI VEDANO AL LAMBRO

VISTA il D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, recante: “Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria”, con particolare riferimento al Capo XVII e agli articoli 82, 85 e 86 che attribuiscono al Sindaco i compiti di regolazione, in via ordinaria, di esumazioni ed estumulazioni;

VISTO il regolamento della Regione Lombardia n. 6 del 9 novembre 2004 in materia di attività funebri e cimiteriali;

VISTO il vigente Regolamento comunale di Polizia Mortuaria come da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 29 novembre 2010;

VISTE le circolari del Ministero della Sanità n. 24 del 24 giugno 1993 e n. 10 del 31 luglio 1998;

VISTA la Risoluzione del Ministero della Salute n. 400.VIII/9Q/3886 del 30.10.2003;

VISTA la legge 130/2001;

VISTO il DPR 254/2003;

Vista la propria ordinanza n. 49 del 06/12/2019 recante: “ Ordinanza per esumazione ordinaria all'interno dei campi comuni nn. 6-7-14 dei bambini ed estumulazioni dei loculi in trincea blocco A e B per scadenza di concessione nel cimitero di Vedano al Lambro”, relativa alla regolazione in via ordinaria delle esumazione ed estumulazioni per concessioni scadute ai sensi dell'articolo 82 e seguenti del DPR 285/1990 ;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio tecnico prot. nr.0001243/2020 del 05/02/2020, recante in oggetto “Cimitero comunale”, che evidenzia, alla stessa data, una grave insufficienza della disponibilità delle sepolture rispetto alla previsione annua media di decessi, con l'indicazione della necessità urgente di scongiurare eventuali problematiche igienico-sanitarie che scaturirebbero dall'insufficienza di posti;

Considerato che al termine delle operazioni di estumulazione di cui all'ordinanza nr. 49, sopra richiamata, si renderanno disponibili, oltre ai posti in campo comune, circa 80 sepolture in loculi;

Ritenuto, al fine di rispondere alla necessità urgente di porre rimedio alla situazione di grave insufficienza del cimitero attraverso il recupero di un numero adeguato di sepolture, di disporre quanto segue:

- Il divieto temporaneo di assegnazione di nuove sepolture individuali per i defunti di cui all'elenco allegato all'ordinanza nr. 49 del 06/12/2019;
- Il divieto temporaneo di rinnovo delle concessioni scadute o di prossima scadenza, relative loculi di cui alla lettera f) dell'art. 64, comma 1.) del Regolamento comunale di polizia mortuaria, richieste dagli interessati ai sensi degli articoli 65 co 3 - terzo trattino, dello stesso Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria così come da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 29 novembre 2019;
- Il divieto di assegnazione delle sepolture individuali private di cui al primo comma, f) dell'art. 64, co. 1 del Regolamento comunale di polizia mortuaria, ai sensi dell'art. 66 co. 3 lett. B e co. 5 del Regolamento stesso, in favore del coniuge superstite del defunto o di ultrasettantenne privo di parenti e affini entro il 4° grado;

Ritenuto di stabilire l'efficacia della presente ordinanza sino a tutto il **mese di aprile 2020**, termine presunto delle operazioni di estumulazione in corso in base al Calendario stilato.

ORDINA

1. Al fine di rispondere alla necessità urgente di porre rimedio alla situazione di grave insufficienza del cimitero di Vedano al Lambro attraverso il recupero di un numero adeguato di sepolture e di scongiurare eventuali problematiche di tipo igienico - sanitario:
 - Il divieto di assegnazione di nuove sepolture individuali per i defunti di cui all'elenco allegato all'ordinanza nr. 49 del 06/12/2019;
 - Il divieto di rinnovo delle ulteriori concessioni, nel frattempo, scadute o di prossima scadenza, relative a tombe e loculi di cui alle lettere d), e) ed f) dell'art. 64, comma 1.) del Regolamento comunale di polizia mortuaria, richieste dagli interessati ai sensi degli articoli 65 co 3 - terzo trattino, dello stesso Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria così come da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 29 novembre 2019;
 - Il divieto di assegnazione delle sepolture individuali private di cui al primo comma, lettera d), e) ed f) dell'art. 64, co. 1 del Regolamento comunale di polizia mortuaria, ai sensi dell'art. 66 co. 3 lett. B e co. 5 del Regolamento stesso, in favore del coniuge superstite del defunto o di ultrasettantenne privo di parenti e affini entro il 4° grado;

DISPONE

1. Che la presente ordinanza sia affissa all'Albo Pretorio on line, all'ingresso del cimitero e pubblicata sul sito internet del Comune per tutta la durata della sua vigenza (30 APRILE 2020);
2. Che sia comunicata ai familiari aventi diritto o loro aventi causa interessati alle operazioni di cui all'ordinanza n. 49 del 06/12/2019, tramite la suddetta affissione al cimitero e in occasione dello svolgimento delle pratiche necessarie;
3. Che copia della presente ordinanza sia trasmessa:
 - al Responsabile del Servizio Affari Generali - Servizi cimiteriali;
 - al Responsabile del Servizio Tecnico - ufficio Servizi cimiteriali,
 - alla Cooperativa Il Ponte incaricata della gestione dei servizi cimiteriali,
 - alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Monza e Brianza,
4. Di stabilire l'efficacia della presente ordinanza sino a tutto il **mese di aprile 2020**, termine presunto delle operazioni di estumulazione in corso in base al Calendario stilato.

RENDE NOTO

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 ss, che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Lombardia - Milano entro 60 giorni dalla pubblicazione e

ORDINANZA N. 1 DEL 07/02/2020

altresì, entro 120 giorni dalla pubblicazione, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, con le modalità di Legge.

IL SINDACO
Renato Meregalli

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 smi